



---

COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. ADOZIONE DEL PIANO GUIDA DELLA ZONA C5 PA 2.2.D DEL PROGETTO SPECIALE SCALO FILZI IN VIA DEL BRENNERO A TRENTO E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA RELATIVA VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 4 DELLA CITATA NORMA.

---

Il giorno 13.02.2018 ad ore 18.15 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza della signora Coppola Lucia presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Coppola Lucia**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Biasioli Paolo**

**Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Calza Roberta**

**Carlin Silvio**

**Castelli Paolo**

**Coradello Antonio**

**Ducati Massimo**

**Festini Brosa Gianni**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Lombardo Emanuele**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Merler Andrea**

**Moranduzzo Devid**

**Negrone Paolo**

**Oliva Eugenio**

**Osele Stefano**

**Panetta Salvatore**

**Pattini Alberto**

**Postal Claudia**

**Robol Andrea**

**Romano Antonia**

**Salizzoni Alberto**

**Scalfi Giovanni**

**Serra Paolo**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Zalla Roberta**

**Zanetti Cristian**

Assenti: consiglieri **Bungaro Corrado**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Santini Marco**

e pertanto complessivamente presenti n. 37, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Maule Chiara**

Assume la presidenza la signora Coppola Lucia.

Partecipa il Segretario generale Ambrosi Cecilia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Lombardo Emanuele e Moranduzzo Devid

## Il Consiglio comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2018/5 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che il Piano Regolatore Generale del Comune di Trento individua nel Comune Catastale di Trento, nell'ambito del progetto speciale "Scalo Filzi" in via del Brennero, una zona C5 – Zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana, denominata PA 2.2.d e disciplinata dall'articolo 42 ter delle relative Norme di Attuazione (di seguito per brevità NdA), nonché dalla specifica scheda dell'allegato 4.2 alle NdA;

atteso che in relazione alla zona C5 PA 2.2.d non è stata possibile la presentazione di un piano attuativo unitario per via della molteplicità dei proprietari coinvolti ciascuno con differenziate esigenze;

visto che in data 21 febbraio 2017 al numero 41200 di protocollo, una parte dei proprietari della zona C5 in oggetto (F.B., Amministratore Unico della IMBA S.P.A. e M.M.) hanno presentato al Comune di Trento la richiesta di approvazione di un piano guida per suddividere in due ambiti l'area in oggetto;

atteso che, con l'approvazione del piano guida, è stata richiesta l'attivazione di una contestuale Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 49, comma 4 della L.p. 15/2015, avente come principale contenuto la modifica del perimetro della zona C5 – PA 2.2.d con stralcio dalla medesima zona degli edifici esistenti sul lato sud (p.ed. 3571 e parte della p.ed. 2898/1 C.C. Trento) e inserimento dei medesimi in zona B1 - Zone edificate sature;

accertato che l'area interessata dal piano guida, esclusa la zona B1 stralciata con la contestuale variante, riguarda una superficie catastale complessiva di circa m<sup>2</sup> 4828, identificata, all'atto della domanda di approvazione, dalle pp.ed. 2898/1 (parte), 2898/2, 4001, 2014/3 e dalla p.f. 119/3 (parte) tutte in C.C. Trento;

considerato che tale piano guida prevede la suddivisione dell'area in due ambiti autonomi e funzionali denominati ambito A, che comprende la porzione sud dell'area, e ambito B a nord;

considerato altresì che, rispetto alle previsioni della scheda di cui all'allegato 4.2 alle NdA, tale suddivisione permette un'equa ripartizione tra i due ambiti delle capacità edificatorie, come descritto negli elaborati progettuali di piano guida;

visto che, in fase di redazione del piano guida, si sono evidenziate difficoltà a massimizzare le superfici a servizi in cessione previste dall'Allegato 4.2 alle NTA del P.R.G. rispetto alla conformazione e alla ristrettezza dell'area;

ritenuto quindi di introdurre la possibilità di reperire le superfici a servizi da cedere a titolo gratuito anche al di fuori del perimetro di piano guida, nelle immediate vicinanze o nell'ambito amministrativo del Comune di Trento con modalità di quantificazione da definirsi in fase di pianificazione attuativa;

rilevato che il piano guida introduce a carico dei successivi piani di lottizzazione l'arretramento del fronte degli edifici lungo Via del Brennero a piano terra per la realizzazione di uno spazio porticato della larghezza minima di 2 m, che si configura come opera funzionale dei medesimi edifici;

rilevato che si è ritenuto opportuno integrare nella variante al P.R.G. contestuale al piano guida anche la previsione di poter reperire le superfici a servizi da cedere a titolo gratuito anche al di fuori del perimetro della zona C5 in oggetto con specifica nota riportata nella scheda dell'allegato 4.2 alle NTA del P.R.G.;

preso atto che la Variante al P.R.G. innescata dal piano guida rientra, ai sensi del comma 4, dell'articolo 49 della L.p. 15/2015, tra quelle non sostanziali e che ad essa si applica la procedura di approvazione prevista dal comma 3, dell'art. 39 della medesima legge;

visti gli elaborati di Variante al P.R.G., redatti dal Servizio Urbanistica e Ambiente, di cui all'allegato elenco (Allegato n. 2), che formano parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

atteso che in riferimento alla medesima Variante al P.R.G., ai sensi del Regolamento provinciale in materia di Valutazione ambientale strategica (D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg.

e s.m.) non ricorrono le ipotesi di obbligatorietà della procedura di rendicontazione urbanistica e che sono applicabili le condizioni di esonero di cui all'articolo 3 bis, comma 8 lettere c) e d) del Regolamento VAS citato;

accertato che la predetta variante non coinvolge beni gravati da usi civici;

visto che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del Regolamento urbanistico edilizio provinciale, quando il piano guida richiede la modifica delle previsioni del P.R.G., il Comune adotta il piano guida e la relativa Variante al P.R.G. secondo la procedura di cui all'articolo 39, comma 3 della L.p. 15/2015;

rilevato che, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del Regolamento sopra citato, decorso il termine di deposito secondo la procedura di cui all'articolo 39, comma 3 della L.p. 15/2015, il comune approva il piano guida valutando le eventuali osservazioni pervenute e detta approvazione costituisce adozione definitiva della Variante al P.R.G.;

ricordato che, in riferimento alla Variante, ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della L.p. 15/2015, se non sono pervenute osservazioni e se il parere unico conclusivo della conferenza di pianificazione o il parere del servizio provinciale competente in materia urbanistica e paesaggio non contengono prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si prescinde dall'adozione definitiva prevista dall'articolo 37, comma 8 della medesima legge. In tal caso, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Regolamento urbanistico edilizio provinciale, il Comune pubblica nuovamente la deliberazione di adozione del piano guida e della relativa variante, dando notizia dell'avvenuta approvazione implicita dello stesso anche ai fini dell'adozione in via definitiva della Variante al P.R.G. La deliberazione acquista efficacia il giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi del citato articolo 6, comma 3;

ricordato inoltre che, nel caso di contestuale Variante al P.R.G., ai sensi del comma 4, dell'articolo 6 del citato Regolamento, l'efficacia dell'approvazione del piano guida decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione, della deliberazione della Giunta provinciale che approva la variante al P.R.G. connessa al piano guida medesimo;

esaminato il progetto di piano guida redatto e integrato per l'aspetto geologico – geotecnico da professionista abilitato e costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1);

atteso che, per dare pubblicità alla proposta di piano guida, con nota del 10 agosto 2017 assunta a protocollo col numero 184669 sono stati informati del procedimento amministrativo in corso tutti i proprietari delle aree ricomprese nella zona C5 – P.A. 2.2.d, compresi quanti non inclusi fra i proponenti il piano guida, informandoli altresì del loro diritto di prendere visione degli atti, di richiedere copia degli stessi, di presentare memorie scritte e documenti, di essere ascoltati, a richiesta, dal responsabile del procedimento o dai tecnici del Servizio Urbanistica e Ambiente, di ricevere risposta motivata quando le memorie fossero pertinenti all'oggetto del procedimento;

considerato che nel periodo successivo alcuni proprietari hanno preso visione degli elaborati insieme al responsabile del procedimento presso gli uffici del Servizio Urbanistica e Ambiente, chiedendo altresì copia della documentazione progettuale;

rilevato che successivamente non è pervenuta alcuna memoria scritta da parte dei soggetti contattati;

rilevato che al progetto di piano guida non risultano allegati i nullaosta degli Enti erogatori dei servizi, che saranno acquisiti in sede di pianificazione attuativa come di prassi;

atteso che, per tutti gli aspetti non oggetto di variante, la proposta di piano guida è conforme alle previsioni del P.R.G. in vigore;

visto che:

- il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha esaminato il piano guida e, nell'ambito del parere rilasciato con nota del 4 settembre 2017 protocollo n. 205219, non ha rilevato elementi ostativi in merito alla suddivisione in due ambiti della superficie soggetta alla pianificazione subordinata, precisando che la zona interessata dal piano guida è provvista di idonee opere di urbanizzazione primaria e che la proposta progettuale non ne prevede di nuove. Ha evidenziato altresì che aspetti puntuali e di dettaglio dell'intervento, con particolare riferimento al nuovo passo carrabile su via del Brennero al servizio dell'Ambito A dovranno essere concordati, definiti e verificati nei successivi livelli di progettazione. Il Servizio Opere di urbanizzazione primaria non ha inoltre rilevato elementi ostativi in relazione alla previsione di reperire le aree Ss in altra zona compresa nell'ambito amministrativo del Comune di Trento con modalità di quantificazione da valutarsi al momento della pianificazione attuativa. In merito alla realizzazione del porticato a uso pubblico in fregio a via del Brennero, il medesimo Servizio ha consigliato di aumentare la larghezza in modo da conferire importanza al

- fabbricato e di renderlo continuo lungo tutto il fronte (senza “riseghe” di raccordo con i fabbricati esistenti) demandando tali approfondimenti ai successivi piani di lottizzazione;
- l'Ufficio Qualità Ambientale, con nota interna di data 18 agosto 2017 Id. 64355181, ha ritenuto esaustiva per la presente fase progettuale la relazione geologica allegata alla documentazione di progetto, precisando che nelle fasi successive sarà necessario un approfondimento relativo al controllo ambientale sulla qualità dei siti ai sensi dell'art. 84 bis delle N.d.A. del P.R.G. con “la descrizione del terreno sul quale si andrà ad effettuare l'intervento edilizio con particolare riferimento alla storia d'uso del sito, alle realtà ambientali circostanti e all'eventuale presenza di rifiuti”. Ha inoltre precisato che, al contrario di quanto riportato nella citata relazione geologica, non trova applicazione per l'area in oggetto l'art. 84 ter delle NTA del P.R.G. in quanto esterna al perimetro che individua le aree di controllo influenzate dagli impianti industriali già esistenti a nord della città di Trento. L'Ufficio Qualità Ambientale si è in ultimo espresso in merito alla non sottoposizione alla procedura di rendicontazione urbanistica della variante al P.R.G. contestuale al piano guida in oggetto, tema già trattato in altro punto della presente deliberazione;
  - la Commissione Edilizia Comunale, come comunicato dal Servizio Attività edilizia con nota prot. n. 237806 del 13 ottobre 2017, ha esaminato il piano guida con contestuale Variante al P.R.G. nella seduta di data 10 ottobre 2017 al punto n. 3 del verbale, esprimendo, per gli aspetti di propria competenza, parere di massima favorevole all'approvazione del piano guida. La Commissione ha inoltre rilevato le criticità di seguito elencate, rimandandone l'approfondimento e la verifica alle successive fasi progettuali:
    - la differenza di altezza tra l'edificio esistente che viene inserito in zona definita B1 dalle NTA del P.R.G. e l'edificio in progetto nell'ambito A del piano guida;
    - il porticato e il suo rapporto con l'edificio esistente di cui al punto precedente;
    - problematiche di natura idrogeologica riguardanti le quote piezometriche massime temibili, peraltro indicate nella relazione geologica a firma del dott. geol. R.B.;visto che il Consiglio circoscrizionale della Circoscrizione Centro Storico - Piedicastello, con deliberazione 6 novembre 2017 n. 64, ha espresso parere favorevole al piano guida della zona C5 – P.A. 2.2.d – in via del Brennero a Trento e alla contestuale Variante al P.R.G. ai sensi dell'articolo 49, comma 4 della L.p. 15/2015;
    - atteso che la Commissione consiliare per l'urbanistica, lavori pubblici e mobilità ha esaminato la pratica nella seduta del 26 gennaio 2018;
    - rilevato che in corso d'istruttoria si sono rese necessarie alcune integrazioni degli elaborati presentati (nota 18/07/2017 prot. n. 165457 e nota 21/11/2017 prot. n. 274014);
    - verificato che l'ultima integrazione ha riguardato sostanzialmente la corretta rappresentazione del confine della zona C5 – P.A. 2.2.d in corrispondenza della p.f. 119/3 C.C. Trento di proprietà del Comune di Trento e la rappresentazione di dettaglio della porzione da inserire in zona B1 con conseguente revisione delle superfici della zona C5, rispetto al progetto su cui la CEC aveva già espresso il parere favorevole, mantenendo inalterata l'impostazione del piano guida;
    - atteso che, con riferimento alla porzione di p.f. 119/3 C.C. Trento di proprietà del Comune di Trento compresa nel perimetro della zona C5 in oggetto il piano guida prevede che, in fase di pianificazione attuativa, la relativa volumetria, quantificata in m<sup>3</sup> 459,36, se non utilizzata nell'ambito B nel quale l'area comunale è ricompresa, potrà essere acquisita anche dal soggetto titolare dell'ambito A previo accordo tra le parti;
    - precisato che, a carico della p.f. 2014/3 di proprietà della società Luigi Menestrina di Massimo Menestrina S.a.s. e a favore della p.f. 119/3 di proprietà comunale, entrambe in C.C. Trento, è tavolarmente iscritta “la servitù a non superare, con la costruzione del capannone, per il quale il terreno è stato venduto, un'altezza da terra fino alla gronda, di metri 8,50”, che come da contratto d.d. 05.07.1958 GN 1974/58, riguarda la porzione più a nord della particella per la larghezza corrispondente alla ex p.f. 119/8 C.C. Trento (all'epoca oggetto di cessione dal Comune di Trento ai sig.ri M.M. e M.G.);
    - ritenuta quindi la proposta di piano guida con contestuale variante congrua e meritevole di approvazione;
    - considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2017 n. 192, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2018-2020 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2017 n. 193, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e successive variazioni;

visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31, dalla legge regionale 24 maggio 2016 n. 3, dalla legge regionale 26 luglio 2016 n. 7, dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5 e dalla legge regionale 27 luglio 2017 n. 7;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.p. 04.08.2015 n. 15 e s.m.;
- il Regolamento edilizio comunale approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 29 giugno 1993 n. 173 e 18.11.2014 n. 90;
- il Regolamento urbanistico – edilizio provinciale approvato con D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg.;
- il Piano Regolatore Generale vigente;
- la L.p. 30 novembre 1992 n. 23;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante Norme in materia ambientale;
- il Regolamento provinciale in materia di Valutazione ambientale strategica, di cui al D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. e s.m.;
- il Regolamento del decentramento, approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 26, comma 3, lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;

constatato e proclamato, da parte della Presidente, assistita dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 7 della L.p. 15/2015 e dell'articolo

- 6, comma 1 del Regolamento urbanistico edilizio provinciale, il piano guida della zona C5 – Zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana denominata nell'allegato 4.2 delle Norme tecniche di attuazione “2.2 Scalo Filzi – Piano attuativo 2.2.d” in C.C. Trento, sulla base del progetto costituito dagli elaborati descritti nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di prescrivere che, in sede di elaborazione del progetto dei piani di lottizzazione siano effettuati gli approfondimenti e recepite tutte le prescrizioni formulate dai Servizi comunali e dalla C.E.C. di cui in premessa;
  3. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 4 della L.p. 15/2015, la Variante al Piano Regolatore Generale denominata “P.R.G. - Variante Zona C5 - 2.2.d – Scalo Filzi a Trento”, conseguente all'adozione del piano guida di cui al punto 1., predisposta dal Servizio Urbanistica e ambiente e costituita dalla documentazione elencata in Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
  4. di disporre il deposito degli atti di cui ai punti 1. e 3. e la presente deliberazione alla libera visione del pubblico presso gli Uffici comunali del Servizio Urbanistica e ambiente in Via del Brennero n. 312 – Top Center – per la durata di 30 giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi nell'albo pretorio, sul sito internet del Comune di Trento e su un quotidiano locale;
  5. di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa al piano guida e alla relativa variante di cui ai punti 1. e 3., unitamente alla presente deliberazione, alla struttura provinciale competente in materia urbanistica e paesaggio, come previsto dall'art. 37, comma 3 della L.p. 15/2015;
  6. di dare atto che, in riferimento alla Variante al P.R.G., ai sensi del Regolamento provinciale in materia di Valutazione ambientale strategica (D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. e s.m.) non ricorrono le ipotesi di obbligatorietà della procedura di rendicontazione urbanistica e che sono applicabili le condizioni di esonero di cui all'articolo 3 bis, comma 8 lettere c) e d) del Regolamento VAS citato;
  7. di dare atto che la predetta Variante al P.R.G. non coinvolge beni gravati da usi civici;
  8. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della L.p. 15/2015, se non sono pervenute osservazioni e se il parere unico conclusivo della conferenza di pianificazione o il parere del servizio provinciale competente in materia urbanistica e paesaggio non contengono prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si prescinde dall'adozione definitiva prevista dall'articolo 37, comma 8 della medesima legge. In tal caso, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Regolamento urbanistico - edilizio provinciale, il Comune pubblica nuovamente la deliberazione di adozione del piano guida e della relativa Variante, dando notizia dell'avvenuta approvazione implicita dello stesso anche ai fini dell'adozione in via definitiva della Variante al P.R.G. La deliberazione acquista efficacia il giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi del citato articolo 6, comma 3;
  9. di dare atto che, ai sensi del comma 4, dell'articolo 6 del Regolamento urbanistico - edilizio provinciale, l'efficacia dell'approvazione del piano guida decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R. della deliberazione con la quale la Giunta Provinciale avrà approvato la Variante al P.R.G. di cui al punto 3. e che pertanto, solo successivamente a tale data, potrà procedersi alla presentazione dei piani attuativi.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

Documentazione approvata:

- Elaborati Piano guida.

- Elaborati Variante al P.R.G.

IL SEGRETARIO  
f.to Ambrosi

LA PRESIDENTE  
f.to Coppola

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. ADOZIONE DEL PIANO GUIDA DELLA ZONA C5 PA 2.2.D DEL PROGETTO SPECIALE SCALO FILZI IN VIA DEL BRENNERO A TRENTO E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA RELATIVA VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 4 DELLA CITATA NORMA.

---

**Votazione palese**

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 37

**Favorevoli:** n. 27 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Calza, Carlin, Castelli, Coppola, Ducati, Franzoia, Gilmozzi, Lombardo, Maestranzi, Maschio, Negroni, Panetta, Pattini, Robol, Romano, Salizzoni, Scalfi, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zalla

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 10 i Consiglieri Bridi, Coradello, Festini Brosa, Giuliani, Merler, Moranduzzo, Oliva, Osele, Postal, Zanetti

Trento, addì 13.02.2018

il Segretario generale  
Dott.ssa Ambrosi Cecilia  
(firmato elettronicamente)



---

COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 5 / 2018**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. ADOZIONE DEL PIANO GUIDA DELLA ZONA C5 PA 2.2.D DEL PROGETTO SPECIALE "SCALO FILZI" IN VIA DEL BRENNERO A TRENTO E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA RELATIVA VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 4 DELLA CITATA NORMA.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 30 gennaio 2018

Servizio Urbanistica e ambiente  
Il Dirigente  
arch. Luisella Codolo  
(firmato elettronicamente)



---

COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 5 / 2018**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. ADOZIONE DEL PIANO GUIDA DELLA ZONA C5 PA 2.2.D DEL PROGETTO SPECIALE "SCALO FILZI" IN VIA DEL BRENNERO A TRENTO E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA RELATIVA VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 4 DELLA CITATA NORMA.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg 01.02.2005 n. 3/L e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie  
Il Dirigente  
dott. Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 31.01.2018